



Servizio di Spazio Neutro Carta dei Servizi

Dove siamo

Via Espinasse n.18, Busto Arsizio (VA)

Per informazioni

0331.679182

serviziambito@centrocta.it



Servizio gestito da Centro di Terapia dell'Adolescenza **Centro di Terapia dell'Adolescenza** srl Onlus
Cooperativa Sociale
Milano 20144 - Via Valparaiso, 10/6 - Tel. 02 29 51 11 50 Fax 02 70 05 79 44
Legnano (MI) 20025 - Via Spallanzani, 22 - Tel./Fax 0331 59 84 86
e-mail info@centrocta.it - sito www.centrocta.it
CF/P. IVA N. 10849790158 - REA N. 1413435

Cos'è uno Spazio Neutro?

Spazio Neutro è un Servizio che garantisce “il diritto di visita e di relazione” tra genitori e figli.

E' un luogo fisico e mentale, in cui rendere possibile e sostenere la relazione tra il bambino e i suoi genitori a seguito di separazione conflittuale, allontanamento dalla famiglia, affido o altre vicende che possono mettere a rischio il mantenimento della relazione.

Il concetto di “diritto di visita e di relazione” assume per il figlio la valenza di un bisogno evolutivo, quello di tenere vive le origini ed il legame con la propria famiglia e per il genitore il diritto e dovere di esercitare la propria responsabilità genitoriale anche nei casi in cui fortemente limitata.

Gli Obiettivi.

L'obiettivo primario è garantire che il bambino possa mantenere una relazione con il genitore lontano (per qualsiasi motivo) ed i legami che ne derivano. Per fare questo, è necessario che gli adulti vengano aiutati a riconoscere, mantenere e/o ricostruire una continuità genitoriale, nonostante le vicende personali che li hanno colpiti (separazione, malattia psichiatrica, carcerazione, ecc.).

L'individuazione del problema che ha dato origine all'intervento determina l'aspetto prevalente del percorso che potrà essere di :

- Sostegno, mantenimento e ricostruzione della relazione
- Controllo, tutela e protezione

Questi due aspetti rimangono comunque sempre presenti ma assumeranno valenze diverse a seconda della situazione.

Gli obiettivi del Servizio possono essere così schematicamente riassunti:

- Tutelare e salvaguardare il bambino
- Riallacciare e/o mantenere la relazione con il genitore lontano;
- Accompagnare il genitore a mantenere il proprio ruolo genitoriale;
- Costruire le basi e favorire, quando possibile, l'organizzazione e la gestione autonoma degli incontri.

Metodologia.

Il Servizio utilizza metodiche di sostegno alla genitorialità volte a sviluppare la sensibilità e la responsività dei genitori al fine di incrementare la sicurezza dei bambini. Su specifica richiesta dei Servizi invianti, può essere attuato un intervento di osservazione della relazione genitore-bambino, avvalendosi della tecnica del video feedback, al fine di stimolare i genitori a rispondere in modo più sintonico ai bisogni del bambino.

L'equipe.

L'equipe è multidisciplinare ed è composta da operatori specializzati ed appositamente formati ed un Coordinatore esperto nella gestione di dinamiche familiari conflittuali.

Come si accede?

L'accesso a Spazio Neutro avviene su mandato del Tribunale Ordinario o del Tribunale per i Minorenni, attraverso la segnalazione dei Servizi Sociali del territorio.

I cardini dell'intervento

Il luogo

Per quanto riguarda lo **spazio**, la sede del servizio offre uno spazio adatto agli incontri tra adulti e minori in un contesto sufficientemente gradevole e predisposto a favorire la relazione.

Spesso lo spazio è vissuto con una duplice sfaccettatura: intimo, da una parte, stretto e troppo limitato, dall'altra.

Lo spazio gradualmente diviene conosciuto, contribuisce a costruire una familiarità che contiene le apprensioni di minori ed adulti

Un luogo dedicato permette alle persone di distinguerlo di riconoscerlo come dedicato alla relazione, e con un funzione propria e differente da quella degli altri servizi coinvolti.

Un contesto nel quale l'incontro è monitorato ma dove comunque l'attenzione è focalizzata sulla ripresa/miglioramento della relazione.

Il tempo

Il **tempo** spesso è vissuto come coercizione, si parte infatti da un decreto del Giudice che decide la frequenza degli incontri, ma è anche il tempo della relazione; l'operatore diventa osservatore e testimone di questo nuovo tempo, spesso breve, ma in cui le emozioni sono amplificate all'ennesima potenza

Il tempo dell'intervento dipende dalle caratteristiche della situazione e della relazione da monitorare/sostenere.

La durata dell'intervento, degli incontri e la frequenza vengono definiti insieme al servizio sociale inviante, in base al progetto complessivo a

favore del nucleo familiare, e ponendo al centro l'interesse del minore.

Ogni modifica va concordata con tutti gli attori del progetto.

Neutralità

La **neutralità** è l'aggettivo fondamentale, poichè offre la possibilità ai genitori di sperimentarsi nella relazione.

L'operatore si pone, mantenendo al centro il minore e i suoi bisogni, l'obiettivo di pensare ad una genitorialità possibile, considerando i limiti ma valorizzando le risorse.

La sospensione del giudizio è necessaria avvicinarsi empaticamente ma non preclude la possibilità di mantenere aperta l'osservazione e la rilevazione di elementi relazionali utili ad orientare le valutazioni dei servizi invianti.

La realizzazione dell'intervento

L'intervento si declina in diverse fasi:

- segnalazione situazione da parte del servizio inviante
- assegnazione in equipe della situazione
- rete con il servizio inviante
- colloqui preliminari con accompagnante ed incontrante
- conoscenza ed ambientamento minori
- eventuale ulteriore colloquio con adulti coinvolti
- incontri
- colloqui in itinere con incontranti ed accompagnanti
- colloqui in itinere con minori
- colloqui di restituzione
- relazione relativa all'intervento
- conclusione